



REPORT

RIFLESSIONI SU PARTECIPAZIONE E BENI COMUNI

Punti di vista della Comunità

Esiti del questionario di approfondimento e stimolo alla proposta partecipata

Visite al sondaggio (15/11/2025 - 15/12/2025)

473

Visite totali

129

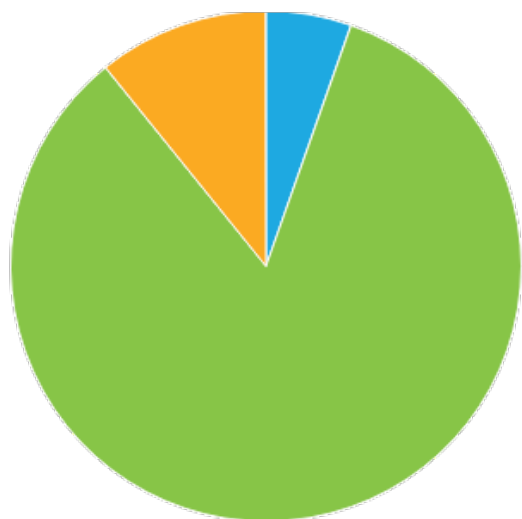
Totale completato

27.3%

Tasso generale di
completamento

Tempo medio
di compilazione

23 minuti



- 5-10 min. (5.4 %)
- 10-30 min. (83.8 %)
- 30-60 min. (10.8 %)

NOTA

Metodologie adottate nell'elaborazione delle risposte aperte

ANALISI SEMANTICA BIFASE

- Fase iniziale:** utilizzo di tecniche di text mining e modelli ai per classificare semanticamente le risposte, identificando temi e concetti ricorrenti.
- Fase avanzata:** revisione manuale per affinare i risultati, garantendo una rappresentazione accurata del contenuto delle risposte.

L'output dell'analisi semantica bifase varia tra definizioni, elenchi e cluster tematici, con differenti formati di testo per rappresentare vari livelli di elaborazione dei dati (normale, corsivo, virgolettato). La frequenza di ricorrenza dei temi e la valutazione del sentiment delle risposte arricchiscono ulteriormente l'analisi, fornendo una visione quantitativa e qualitativa dei dati.

ANALISI INTERPRETATIVA

- Fase supplementare:** esplorazione dei dati testuali in modo critico e trasversale per estrarre insight qualitativi più profondi, ampliando la comprensione delle esperienze e delle percezioni espresse dai rispondenti.

L'output dell'analisi interpretativa consiste in riflessioni sinottiche, tematicamente organizzate, che valorizzano il punto di vista dei rispondenti, sottolineando convergenze, divergenze, narrazioni e prospettive comuni.

Dove vivi?

Scelta singola

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Sogliano Capoluogo, Vignola	59	45,7%
Bagnolo	4	3,1%
Strigara, Montegelli	11	8,5%
Savignano di Rigo, Rontagnano	7	5,4%
Montepetra	3	2,3%
Santa Maria Riopetra, Bivio Montegelli	3	2,3%
Pietra Uso, Montetiffi	14	10,9%
S.Paolo all'Uso, Ginestreto, Massamanente, Ponte Uso	10	7,8%
Altro Comune	18	14,0%
TOTALE	129	100%

Fascia d'età

Scelta singola

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
16-25 anni	0	0,0%
26-40 anni	38	29,5%
41-60 anni	81	62,8%
61-75 anni	10	7,8%
Oltre 75 anni	0	0,0%
TOTALE	129	100%

Qual è oggi il tuo rapporto con la vita pubblica di Sogliano?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Cittadino/a senza ruoli formali	47	36,4%
Membro di Consiglio di Frazione	17	13,2%
Membro di Consulta Giovani	6	4,6%
Membro di Governo dei Giovani	0	0,0%
Membro di Consulte tematiche o Tavoli di confronto	0	0,0%
Parte di un'associazione/ETS	23	17,8%
Volontario/a in iniziative occasionali	4	3,1%
Membro della CER (Comunità Energetica Rinnovabile)	3	2,3%
Genitore rappresentante (scuola, comitati)	5	3,9%
Dipendente comunale	28	21,7%
Consigliere/Assessore comunale	17	13,2
Altro	0	0,0

Negli ultimi 12 mesi, quante occasioni hai avuto di dire la tua su temi che riguardano Sogliano?

Scelta singola

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Nessuna	42	32,6%
1-2 occasioni	47	36,4%
3-5 occasioni	11	8,5%
Più di 5 occasioni	23	17,8%
Non ricordo / Non so	6	4,7%
TOTALE	129	100%

Quando hai partecipato (o vorresti partecipare), quali canali hai usato (o useresti)?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Consigli di Frazione	45	34,9%
Consulta Giovani	10	7,8%
Governo dei Giovani	0	0,0%
Incontri pubblici convocati dal Comune	42	32,6%
Iniziative di associazioni/ETS	14	10,9%
Social media (gruppi, pagine)	21	16,3%
Dialogo diretto con amministratori	37	28,7%
Segnalazioni informali	14	10,9%
Non ho mai partecipato	23	17,8%
Altro	3	2,3%

In che modo il Comune comunica oggi con te?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Sito web comunale	49	38,0%
Social media (Facebook, Instagram)	80	62,0%
Bacheche nelle frazioni	17	13,2%
Megafono	24	18,6%
Passa-parola	25	19,4%
Locandine/manifesti	56	43,4%
WhatsApp/Telegram	56	43,4%
Newsletter/email	14	10,9%
Giornale/Giornalino locale	45	34,9%
Non mi arrivano informazioni	0	0,0%
Altro	3	2,3%

Se potessi cambiare UNA COSA nel modo in cui oggi si partecipa a Sogliano, quale sarebbe?

Sintesi per cluster semantici ordinata per ricorrenza (dal più al meno ricorrente)

- Allargare la partecipazione, raggiungendo chi oggi resta escluso, soprattutto nelle frazioni e nelle zone più lontane dal capoluogo.
- Rendere l'ascolto reale e verificabile, evitando che il confronto con i cittadini resti formale o senza seguito.
- Aumentare la trasparenza, informando prima delle decisioni e spiegando cosa viene fatto delle proposte raccolte.
- Rafforzare e rendere più regolari i Consigli di Frazione, chiarendone ruolo, funzionamento ed esiti concreti.
- Migliorare la comunicazione sugli incontri e sulle opportunità di partecipazione, rendendola più chiara, capillare e comprensibile.
- Offrire più occasioni di confronto informale e diretto con amministratori e amministratrici.
- Coinvolgere di più i giovani, creando spazi, attività e modalità pensate specificamente per loro.
- Distribuire meglio iniziative ed eventi anche nelle frazioni, evitando una concentrazione eccessiva sul capoluogo.
- Scegliere orari, luoghi e modalità più accessibili, includendo la possibilità di partecipare da remoto.
- Ridurre l'uso conflittuale o distorsivo dei social media come principale spazio di confronto pubblico.
- Rafforzare il coordinamento e la collaborazione tra associazioni e realtà del territorio.
- Migliorare la capacità del Comune di rappresentare con decisione i cittadini nei confronti di enti sovracomunali.
- Introdurre strumenti di raccolta continua delle opinioni della cittadinanza, non solo episodici.
- Aumentare la presenza fisica dell'amministrazione nei luoghi di passaggio quotidiano, come mercati o spazi pubblici.

Qual è oggi il tuo rapporto con i Consigli di Frazione?

Scelta singola

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Non so cosa siano	4	3,1%
So cosa sono ma non ci ho mai partecipato	63	48,8%
Ho partecipato qualche volta	28	21,7%
Partecipo con una certa regolarità	17	13,2%
Ne faccio parte	17	13,2%
TOTALE	129	100%

Se non partecipi o partecipi poco, qual è la ragione principale?

Scelta singola

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Non mi sento coinvolta/o	20	21,1%
Non so quando si riuniscono	7	7,4%
Gli orari non sono comodi	0	0%
Non mi è chiaro cosa si faccia durante gli incontri	10	10,5%
In questo periodo non ho tempo	22	23,2%
Preferisco altre modalità di partecipazione	15	15,8%
Altro	21	22.1%
TOTALE	95*	100%

* Totale di coloro che alla domanda precedente hanno risposto con le opzioni:
Non so cosa siano / So cosa sono ma non ci ho mai partecipato / Ho partecipato qualche volta

Cosa renderebbe più semplice o più naturale partecipare ai Consigli di Frazione?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Informazioni più chiare e disponibili in anticipo	39	30,2%
Orari più compatibili	7	5,4%
Durata degli incontri più breve e focalizzata	17	13,2%
Maggiore chiarezza su cosa succede dopo le riunioni (risultati, risposte, effetti)	74	57,4%
Possibilità di contribuire senza dover essere “membro fisso”	35	27,1%
Altro	10	7,8%

Quali di questi consideri "beni comuni" di Sogliano?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
I LUOGHI DELLA CULTURA E DELL'EDUCAZIONE Teatro, biblioteca, musei, Centro per la Pace, scuole	81	62,8%
I LUOGHI DELL'INCONTRO Piazze, parchi, giardini, fontane pubbliche	73	56,6%
IL PAESAGGIO E L'AMBIENTE Colline, sentieri, panorami, boschi, biodiversità, aria pulita	101	78,3%
Gli SPAZI DA REINVENTARE Edifici vuoti o sottoutilizzati che potrebbero tornare a vivere	74	57,4%
Le TRADIZIONI E LA MEMORIA Feste, sagre, ricette, dialetto, storie, saperi artigianali, enogastronomici	91	70,5%
Le RELAZIONI TRA PERSONE Socialità, ospitalità, mutuo aiuto, fiducia, senso di comunità	84	65,1%
I SAPERI E LE COMPETENZE Conoscenze pratiche, mestieri, capacità professionali diffuse nel territorio	56	43,4%
I SERVIZI DI COMUNITÀ Trasporti solidali, assistenza, servizi per infanzia e anziani, mobilità condivisa	88	68,2%
Lo SPORT E IL TEMPO LIBERO Palestre, campetti, spazi per attività sportive e ricreative	63	48,8%
L'ORGANIZZAZIONE CIVICA Consigli di Frazione, Consulte, associazioni, reti di cittadinanza attiva	42	32,6%

Per te quale "bene comune" racconta meglio Sogliano e perché?

Sintesi per cluster semantici ordinata per ricorrenza (dal più al meno ricorrente)

- Il paesaggio e l'ambiente come tratto identitario dominante: colline, sentieri, natura poco antropizzata, panorama, aria pulita.
- Le relazioni tra le persone e il senso di comunità: conoscersi, aiutarsi, contare gli uni sugli altri.
- Le tradizioni e la memoria collettiva: sagre, feste, formaggio di fossa, saperi locali, continuità tra passato e presente.
- Il territorio nel suo insieme come bene condiviso: attrattore per chi arriva e risorsa per chi vive Sogliano tutto l'anno.
- I luoghi di incontro e socialità: piazza, centro storico, bar, parchi, spazi vissuti quotidianamente.
- Gli eventi comunitari come espressione visibile della comunità: feste, fiere, iniziative culturali e sportive.
- I servizi di comunità e il benessere collettivo: reti associative, attenzione alle persone, qualità della vita.
- I prodotti del territorio come simboli identitari: formaggio di fossa, enogastronomia locale.
- I luoghi della cultura e dell'educazione come base per innovare partendo dalla tradizione.
- Singoli luoghi simbolici (parchi, musei, palazzi storici) come condensazione di paesaggio, storia e vita comunitaria.

C.I.V.I.V.O. anch'io! – Punto di vista della Comunità

C'è un bene comune di Sogliano (un luogo, una tradizione, un servizio, una relazione...) di cui vorresti prenderti cura insieme ad altri? Qual è e cosa faresti?

Sintesi per cluster semantici ordinata per ricorrenza (dal più al meno ricorrente)

- **Il territorio, l'ambiente e i sentieri:**
manutenzione, cura, sicurezza dei percorsi, valorizzazione escursionistica e organizzazione di attività condivise.
- **Spazi ed edifici pubblici inutilizzati o sottoutilizzati:**
rigenerazione, nuovi usi sociali e culturali, spazi di aggregazione soprattutto per giovani.
- **Il centro storico e i borghi:**
renderli vivi in modo continuativo con eventi, feste, concerti e attività per tutte le età.
- **I luoghi della cultura e dell'educazione:**
musei, biblioteche, centri culturali da rendere più accessibili, fruibili e connessi al territorio.
- **Le tradizioni e le feste comunitarie:**
rafforzamento, maggiore diffusione anche nelle frazioni, coinvolgimento attivo dei residenti.
- **Il benessere collettivo come bene comune immateriale:**
riconoscere, mappare e valorizzare il tempo e le energie donate alla comunità.
- **Le relazioni tra le persone:**
prendersene cura favorendo inclusione, apertura e riconoscimento reciproco, anche verso chi arriva da fuori.
- **I servizi per giovani e adolescenti:**
creare spazi di incontro extra scuola e sport, opportunità di socialità autonoma e accompagnata.
- **Singoli luoghi simbolici o fragili (chiese, parchi, edifici storici):**
interventi di tutela, manutenzione e riattivazione condivisa.
- **Il patrimonio culturale e documentale:**
catalogazione, valorizzazione, divulgazione e accesso pubblico.

Secondo te, quali VALORI caratterizzano meglio Sogliano come comunità?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Pace e tranquillità	67	51,9%
Socialità e calore umano	28	21,7%
Ospitalità e accoglienza	31	24,0%
Solidarietà e mutuo aiuto	24	18,6%
Senso di appartenenza	42	32,6%
Rispetto delle tradizioni	32	24,8%
Apertura e innovazione	3	2,3%
Bellezza del paesaggio	55	42,6%
Qualità della vita	49	38,0%
Fiducia tra le persone	7	5,4%
Altro	0	0,0%

Per te, partecipazione significa soprattutto...

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Essere informato/a sulle decisioni	46	35,7%
Essere consultato/a prima che si decida	49	38,0%
Poter dire la mia in assemblee pubbliche	23	17,8%
Co-progettare soluzioni insieme all'amministrazione	59	45,7%
Gestire direttamente spazi o servizi	7	5,4%
Prendermi cura di beni comuni	11	8,5%
Controllare che le cose vengano fatte bene	7	5,4%
Sentirmi parte di una comunità che agisce	63	48,8%
Poter proporre idee e vederle realizzate	67	51,9%
Altro	0	0,0%

In quali di questi ambiti saresti disponibile a impegnarti o a dare un contributo?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Cura di spazi pubblici (pulizia, piccola manutenzione, abbellimento)	16	12,4%
Organizzazione eventi culturali	35	27,1%
Iniziative per giovani	47	36,4%
Progetti ambientali (verde, orti, sentieri)	38	29,5%
Attività sociali e solidali (sostegno a persone fragili, anziani, famiglie)	41	31,8%
Valorizzazione tradizioni e memoria storica	14	10,9%
Sport e attività ricreative	21	16,3%
Comunicazione e informazione	18	14,0%
Accoglienza e promozione del territorio	28	21,7%
Progetti educativi (scuola, formazione)	13	10,1%
Mobilità sostenibile (pedibus, bicibus, car sharing)	11	8,5%
Economia solidale e sostenibilità	17	13,2%
Supporto tecnico/amministrativo alle associazioni	10	7,8%
Non ho disponibilità ora, ma voglio essere informato/a	24	18,6%

Quanto tempo al mese potresti realisticamente dedicare?

Scelta singola

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
0 ore (non posso impegnarmi)	14	10,9%
1-2 ore	30	23,3%
3-5 ore	21	16,3%
6-10 ore	11	8,5%
Più di 10 ore	4	3,1%
Dipende dal periodo e dall'attività	49	38,0%
TOTALE	129	100%

Hai competenze specifiche che vorresti mettere a disposizione della comunità?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Competenze manuali (falegnameria, muratura, idraulica, elettricità...)	19	14,7%
Competenze digitali (siti web, grafica, social media, programmazione...)	14	10,9%
Competenze amministrative (contabilità, bandi, pratiche burocratiche...)	28	21,7%
Competenze organizzative (gestione eventi, logistica, coordinamento...)	50	38,8%
Competenze comunicative (scrittura, public speaking, facilitazione...)	14	10,9%
Competenze educative (insegnamento, animazione, tutoraggio...)	14	10,9%
Competenze agricole/ambientali (giardinaggio, agricoltura, gestione verde...)	17	13,2%
Competenze artistiche/culturali (musica, teatro, arte, fotografia...)	14	10,9%
Competenze sociali (ascolto, mediazione, supporto psicologico...)	27	20,9%
Competenze linguistiche (traduzioni, mediazione culturale...)	2	1,6%
Competenze professionali specifiche	28	21,7%
Altro	7	5,4%

Cosa ti limita oggi nel partecipare alla vita pubblica di Sogliano?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Mancanza di tempo per impegni personali/familiari	59	45,7%
Mancanza di tempo per lavoro	49	38,0%
Non so come fare / dove iniziare	21	16,3%
Paura di responsabilità legali o vincoli formali	2	1,6%
Troppa burocrazia	14	10,9%
Mancanza di informazioni chiare	30	23,3%
Non mi sento rappresentato/a negli spazi esistenti	0	0,0%
Non vedo risultati concreti dalle iniziative	14	10,9%
Difficoltà logistiche (orari, distanze, spostamenti)	14	10,9%
Non conosco abbastanza persone	8	6,2%
Temo conflitti o dinamiche politiche	16	12,4%
Penso che tanto non cambi nulla	3	2,3%
Nessun ostacolo particolare	32	24,8%

Quali strumenti digitali ti aiuterebbero a partecipare di più?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Una piattaforma online per proporre idee	38	29,5%
Una app per segnalazioni e aggiornamenti	24	18,6%
Gruppi WhatsApp/Telegram tematici	39	30,2%
Newsletter periodica via email	21	16,3%
Pagina Facebook/Instagram più attiva	3	2,3%
Streaming/registrazione di incontri pubblici	10	7,8%
Sondaggi online su decisioni	42	32,6%
Calendario condiviso di eventi e iniziative	42	32,6%
Mappa interattiva dei progetti attivi	31	24,0%
Preferisco il contatto di persona	31	24,0%
Non uso strumenti digitali	5	3,9%
Altro	5	3,9%

Oltre agli incontri pubblici, quali altre modalità di coinvolgimento preferiresti?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Interviste individuali (uno a uno, con calma e riservatezza)	9	7,0%
Sondaggi online rapidi (5 minuti, su temi specifici)	35	27,1%
Telefonate o videochiamate (per chi non può spostarsi)	7	5,4%
Piccoli gruppi di lavoro (4-8 persone su progetti concreti)	42	32,6%
Tavoli tematici (gruppi più ampi su aree specifiche: ambiente, giovani, cultura...)	28	21,7%
Cantieri collaborativi (facciamo insieme: puliamo un parco, dipingiamo un muro, sistemiamo un sentiero)	30	23,3%
Passeggiate di quartiere/frazione (camminare insieme, guardare, parlare)	28	21,7%
Laboratori creativi (disegnare, mappare, progettare con le mani)	14	10,9%
Momenti conviviali informali (aperitivi, cene, feste dove si parla ma senza formalità)	42	32,6%
Incontri itineranti nelle frazioni (l'amministrazione viene da te)	31	24,0%
Banchetti nei luoghi di passaggio (mercato, scuole, eventi)	6	4,7%
Sportello aperto (passo quando voglio, trovo qualcuno che mi ascolta)	15	11,6%

Se dovessimo scrivere un "Regolamento per l'amministrazione condivisa", cosa deve garantire prima di tutto?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Che sia facile capire come partecipare Procedure semplici e comprensibili a tutti	84	65,1%
Che tutti possano contribuire, anche con poco tempo Modalità flessibili per chi ha disponibilità limitate	66	51,2%
Che ci sia una copertura assicurativa per chi partecipa Protezione in caso di infortuni o danni involontari durante le attività	32	24,8%
Che ci siano tempi certi per decisioni e risposte Iter definiti con scadenze chiare	9	7,0%
Che si possano fare prove e aggiustamenti Sperimentazione su piccola scala prima di regole definitive	31	24,0%
Che ci sia supporto operativo per chi partecipa Accompagnamento tecnico, strumenti e spazi	35	27,1%
Che chi lavora per la comunità sia riconosciuto Visibilità e valore pubblico per l'impegno civico	10	7,8%
Che ci siano risorse dedicate ai progetti di cura condivisa Fondi specifici per chi si prende cura dei beni comuni	10	7,8%
Che le scelte strategiche siano discusse pubblicamente Decisioni importanti sempre aperte al confronto con la comunità	25	19,4%

Immagina Sogliano tra 5 anni.

Qual è il cambiamento che vorresti vedere grazie alla partecipazione della comunità?

Sintesi per cluster semantici ordinata per ricorrenza (dal più al meno ricorrente)

- Una comunità più attiva, partecipe e coinvolta nelle scelte pubbliche.
- Un centro storico vivo e abitato, con persone, dialogo, eventi e attività continue.
- Maggiore coesione, collaborazione e solidarietà tra le persone, meno divisioni e conflittualità sterili.
- Più abitanti che scelgono di restare o trasferirsi a Sogliano, soprattutto giovani e famiglie.
- Frazioni rivalutate, meno marginali, con servizi, eventi e vita comunitaria diffusa.
- Spazi pubblici e luoghi di aggregazione più numerosi, accessibili e vissuti.
- Servizi di comunità più forti e condivisi, anche in prospettiva di sostenibilità futura.
- Territorio, paesaggio e sentieri curati, fruibili e valorizzati tutto l'anno.
- Maggiore inclusività e accessibilità, anche per persone con disabilità o fragilità.
- Una comunità aperta al cambiamento, attrattiva verso l'esterno e capace di innovare senza perdere identità.
- Più collaborazione tra frazioni e con i comuni limitrofi.
- Un riconoscimento più diffuso del valore dell'impegno civico, del lavoro e del volontariato.

SINTESI DELLE RIFLESSIONI RELATIVE A PARTECIPAZIONE E CURA DEI BENI COMUNI

10 raccomandazioni

- Garantire sempre un chiaro “diritto di seguito”: a ogni contributo della comunità deve corrispondere una restituzione pubblica su esiti, decisioni e tempi.
- Rendere la partecipazione accessibile e flessibile, permettendo contributi anche piccoli, discontinui e non formalizzati.
- Rendere chiaro e comprensibile come funziona la partecipazione: chi può fare cosa, in quali momenti e con quali effetti, riducendo ambiguità e disorientamento..
- Allargare attivamente la platea dei partecipanti, andando verso chi oggi resta escluso, soprattutto nelle frazioni e tra i giovani.
- Semplificare regole, linguaggi e procedure, rendendole comprensibili senza competenze tecniche.
- Investire sulla cura dei beni comuni come occasione di relazione, non solo di manutenzione: fare insieme prima che decidere insieme.
- Valorizzare e sostenere spazi, edifici e luoghi sottoutilizzati come infrastrutture civiche per la comunità.
- Integrare presenza e digitale: incontri in presenza affiancati da strumenti online per informare, consultare e monitorare.
- Riconoscere pubblicamente il valore del tempo, delle competenze e dell'impegno civico messi a disposizione dalla comunità.
- Promuovere una cultura della collaborazione fondata su fiducia, trasparenza e corresponsabilità, riducendo conflitti sterili e dinamiche polarizzanti.

Grazie per essere arrivati fin qui.*

Prima di concludere, se lo desideri, puoi offrire un contributo più specifico.

Sei membro di un Consiglio di Frazione?

Ci interessa approfondire alcuni aspetti emersi nei confronti precedenti per migliorare il funzionamento di questo strumento.

Fai parte della Consulta Giovani?

Vogliamo comprendere meglio come renderla più stabile, accessibile e utile per chi partecipa.

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Sono membro di un Consiglio di Frazione e voglio dare un ulteriore contributo di idee	17	13,2%
Sono membro della Consulta dei Giovani e voglio dare un ulteriore contributo di idee	6	4,6%
Mi fermo qui e invio le risposte date finora	106	82,2%
TOTALE	129	100%

Punto di vista dei
CONSIGLI DI FRAZIONE

Da quanto tempo fai parte del Consiglio di Frazione?

Scelta singola

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Meno di 1 anno	0	0,0%
1-2 anni	0	0,0%
3-5 anni	4	23,5%
Più di 5 anni	13	76,5%
TOTALE	17	100%

Quale delle seguenti criticità riscontri maggiormente nel lavoro del tuo Consiglio?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Difficoltà a trovare persone disposte a candidarsi	11	64,7%
Scarsa partecipazione dei consiglieri agli incontri	4	23,5%
Rapporto difficile o discontinuo con l'amministrazione	5	29,4%
Mancanza di "diritto di seguito": le nostre proposte non vengono monitorate	9	52,9%
Comunicazione inefficace con i cittadini della frazione	3	17,6%
I verbali non sono utili come strumento operativo	0	0,0%
Numero di riunioni in calo rispetto all'inizio del mandato	4	23,5%
Tensioni legate a dinamiche politiche	3	17,6%
Nessuna criticità particolare	0	0,0%
Altro	0	0,0%

Come valuti l'idea di prevedere 2 incontri annuali tra Consiglio di Frazione e Amministrazione per definire e monitorare le priorità?

Scelta singola

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Sarebbe molto utile	8	47,1%
Sarebbe utile, ma ne servirebbero più di 2	9	52,9%
Sarebbe utile, ma dipende dai temi trattati	0	0,0%
Preferisco contatti informali quando necessario	0	0,0%
Non è utile, meglio continuare come ora	0	0,0%
TOTALE	17	100%

In quali momenti dell'anno sarebbero più opportuni?

Gli incontri dovrebbero essere collocati prevalentemente in **due finestre temporali dell'anno**: una in **primavera (marzo–aprile)** e una in **autunno (settembre–ottobre)**. Questi periodi sono considerati più funzionali per fare il punto sulle priorità, programmare le attività e monitorare l'andamento delle azioni avviate. Accanto a questa indicazione ricorre anche l'esigenza di mantenere **una certa flessibilità**, prevedendo incontri **quando necessario**, in relazione ai temi da affrontare o a situazioni specifiche che richiedano un confronto tempestivo. Nel complesso emerge la preferenza per una **scansione periodica ma non rigida**, capace di coniugare momenti di verifica programmata con la possibilità di attivare il confronto in modo mirato.

Come valuti i verbali del Consiglio di Frazione e cosa ritieni importante che contengano?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Sono utili così come sono	0	0,0%
Sono troppo generici: servono priorità chiare	5	29,4%
Sono difficili da trovare o consultare	0	0,0%
Non riportano risposte o tempi dell'amministrazione	11	64,7%
Non vengono letti o condivisi nella comunità	4	23,5%
Dovrebbero indicare sempre 2-3 priorità definite chiaramente	3	17,6%
Dovrebbero includere tempi e modalità di risposta dell'amministrazione	0	0,0%
Dovrebbero essere pubblicati online in modo accessibile	0	0,0%
Dovrebbero riportare lo stato di avanzamento delle proposte precedenti	13	76,5%
Altro	0	0,0%

Secondo te, il/la Presidente dovrebbe quale ruolo dovrebbe soprattutto svolgere?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Coordinare i lavori del Consiglio (organizzare incontri, ordine del giorno)	16	94,1%
Essere l'interlocutore principale con l'amministrazione comunale	14	82,4%
Raccogliere e sintetizzare le segnalazioni dei cittadini	5	29,4%
Garantire che le decisioni prese vengano monitorate	0	0,0%
Rappresentare pubblicamente la frazione in eventi e iniziative	7	41,2%
Facilitare il dialogo tra i consiglieri (non solo presiedere)	0	0,0%
Altro	0	0,0%

C'è qualcosa che vorresti aggiungere sul funzionamento del tuo Consiglio di Frazione?

È necessaria una maggiore interazione, sia all'interno del Consiglio sia con la comunità della frazione, per rafforzare il confronto e rendere il lavoro più continuo e condiviso.

Serve aumentare la partecipazione, coinvolgendo un numero più ampio di persone e rendendo il Consiglio più visibile, attivo e riconoscibile nel territorio.

Sono presenti persone valide e motivate: queste competenze vanno messe in rete e valorizzate in modo più sistematico, così da sostenere un funzionamento più efficace e stabile nel tempo.

SINTESI DI TUTTE LE RISPOSTE CONTENENTI UN RIFERIMENTO AI CONSIGLI DI FRAZIONE

10 raccomandazioni

- Rafforzare il **diritto di seguito**, rendendo sempre chiaro cosa succede dopo le riunioni, quali decisioni vengono prese e quali risposte arrivano dall'Amministrazione.
- Programmare **incontri strutturati e periodici** con l'Amministrazione, collocati preferibilmente in primavera e in autunno, mantenendo la possibilità di attivare confronti aggiuntivi quando necessario.
- Migliorare la **chiarezza e l'accessibilità delle informazioni**, garantendo comunicazioni anticipate su temi, obiettivi e tempi degli incontri.
- Rendere i **verbali strumenti operativi**, indicando priorità, stato di avanzamento delle proposte e collegamento con le decisioni amministrative.
- Contrastare la difficoltà nel reperire nuovi candidati attraverso **azioni di apertura e coinvolgimento della comunità**, rendendo il Consiglio più visibile e comprensibile nel suo ruolo.
- Favorire una **maggiore partecipazione dei consiglieri**, riducendo il rischio di calo di presenze e di discontinuità nel lavoro.
- Rafforzare la **comunicazione con i cittadini della frazione**, utilizzando canali semplici, coerenti e riconoscibili.
- Promuovere modalità di lavoro che valorizzino il **confronto diretto e la co-progettazione**, superando logiche puramente consultive.
- Valorizzare le **competenze presenti nei Consigli**, mettendole in rete e orientandole a progetti concreti e condivisi.
- Sostenere un funzionamento basato su **interazione, continuità e riconoscibilità**, rendendo il Consiglio uno spazio attivo, utile e percepito come punto di riferimento stabile per la comunità.

Punto di vista della
CONSULTA DEI GIOVANI

Da quanto tempo fai parte della Consulta dei Giovani?

Scelta singola

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Meno di 6 mesi	0	0,0%
6 mesi - 1 anno	0	0,0%
1-2 anni	0	0,0%
Più di 2 anni	6	100%
TOTALE	6	100%

Cosa ti ha motivato/motiva a partecipare alla Consulta dei Giovani?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Voglio contribuire a migliorare Sogliano	6	100,0%
È un'occasione per conoscere altri giovani	6	100,0%
Mi interessa capire come funziona la partecipazione	0	0,0%
Voglio portare avanti progetti specifici	5	83,3%
È un'esperienza formativa utile per me	1	16,7%
Mi sento rappresentato/a in questo spazio	0	0,0%
Altro	0	0,0%

Quale delle seguenti criticità hai vissuto o osservato nella Consulta dei Giovani?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Calo degli incontri dopo la fase iniziale	6	100,0%
Difficoltà a integrare nuovi membri	4	66,7%
Difficoltà a conciliare partecipazione con studio/lavoro	0	0,0%
Mancanza di continuità (dimissioni, abbandoni)	0	0,0%
Fascia d'età troppo ampia (16-30 anni)	0	0,0%
Pochi progetti concreti realizzati	1	16,7%
Scarso dialogo con l'amministrazione	0	0,0%
Nessuna criticità particolare	2	33,3%
Altro	0	0,0%

Come ritieni che la Consulta dei Giovani dovrebbe essere organizzata?

Scelta singola

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Un unico gruppo 16–30 anni (come ora)	0	0,0%
Due gruppi distinti per fasce d'età (es. 16–20 e 21–30)	0	0,0%
Gruppi organizzati per aree di interesse (cultura, ambiente, sport, sociale, ecc.)	0	0,0%
Un gruppo unico con sottogruppi tematici che si attivano quando serve	6	100%
Altro	0	0,0%
TOTALE	6	100%

Perché ritieni che questa sia la soluzione più adatta?

Un gruppo unico consente invece di condividere obiettivi comuni, mantenere coesione e favorire una visione d'insieme delle tematiche affrontate. Allo stesso tempo, l'attivazione di sottogruppi tematici permette di lavorare in modo più mirato ed efficace, coinvolgendo attivamente solo chi è realmente interessato a uno specifico progetto o ambito. Questa organizzazione è più funzionale ed efficiente perché permette di concentrare le forze, evitare dispersioni e, all'occorrenza, operare su più fronti senza perdere il senso di appartenenza a un percorso condiviso.

Cosa renderebbe più sostenibile e attrattiva la partecipazione alla Consulta?

Scelta multipla

Opzioni di risposta	Numero rispondenti	Rapporto percentuale
Incontri calendarizzati in anticipo (non organizzati volta per volta)	4	66,7%
Possibilità di partecipare anche online	0	0,0%
Progetti concreti con budget dedicato	5	83,3%
Scambi con altre Consulte Giovani di altri territori	3	50,0%
Momenti informali e conviviali (non solo riunioni operative)	6	100,0%
Riconoscimento pubblico (es. attestati, visibilità, crediti formativi)	0	0,0%
Maggiore autonomia decisionale	3	50,0%
Supporto di un referente comunale dedicato	0	0,0%
Altro	0	0,0%

C'è qualcosa che vorresti aggiungere sulla Consulta Giovani?

Sarebbe utile prevedere un numero maggiore di vicepresidenti o di figure di riferimento che possano, all'occorrenza o su propria iniziativa, avviare e portare avanti progetti specifici.

Una distribuzione più ampia delle responsabilità renderebbe la Consulta più dinamica e continua nel tempo, riducendo il carico su poche persone e facilitando l'attivazione di nuove iniziative.

Questa impostazione permetterebbe inoltre di valorizzare le competenze presenti e di sostenere una partecipazione più attiva e concreta dei giovani.

SINTESI TRASVERSALE DEI RISPONDENTI UNDER 30

10 raccomandazioni

- Strutturare la Consulta come **gruppo unico con sottogruppi tematici attivabili**, evitando suddivisioni rigide per età o interesse.
- Prevedere **più figure di coordinamento (es. vicepresidenti)** per distribuire le responsabilità e garantire continuità ai progetti.
- Concentrarsi su **progetti concreti e visibili**, in particolare nell'organizzazione di eventi culturali e iniziative per giovani.
- Ridurre il rischio di dispersione prevedendo **incontri meno frequenti ma più focalizzati**, con obiettivi chiari e verificabili.
- Rafforzare il **diritto di seguito**, rendendo espliciti esiti, decisioni e sviluppi successivi alle attività della Consulta.
- Favorire modalità di lavoro **flessibili e a piccoli gruppi**, più compatibili con tempi di studio e lavoro.
- Integrare momenti **informali e conviviali** come parte strutturale della partecipazione, non solo come attività accessorie.
- Migliorare l'accesso alle informazioni attraverso **canali semplici e diretti**, evitando eccessiva frammentazione comunicativa.
- Valorizzare e attivare le **competenze presenti** (digitali, comunicative, artistiche, ambientali) all'interno di progetti specifici.
- Investire su spazi di aggregazione **autogestiti e non commerciali**, come leve centrali per l'attivazione e il senso di appartenenza.